



## **ASIA/TAGIKISTAN - Anno dell'Eucaristia: "Messa domenicale ed adorazione eucaristica occupano un posto centrale anche nella vita della piccola Missione del Tagikistan" dichiara p. Carlos A. Ávila**

Dushanbe (Agenzia Fides) - "Il centro della vita della Missione del Tagikistan è la Messa domenicale, quindi l'adorazione del Santissimo Sacramento e la meditazione dei misteri del Santo Rosario" afferma p. Carlos Antonio Ávila, Superiore della Missione Sui Iuris del Tagikistán. Ogni giorno i sacerdoti e le religiose fanno un'ora giornaliera di adorazione eucaristica cui partecipano anche diversi laici. In occasione delle grandi feste liturgiche poi, si fa l'adorazione per tutta la giornata.

"Sebbene la processione del Corpus Domini si sia dovuta celebrare all'interno della chiesa poiché una tale manifestazione per le strade non è permessa - prosegue p. Avila - cerchiamo sempre di fare tutto il possibile perché le nostre celebrazioni siano il più degne e solenni possibile, e ciò è stata la migliore catechesi, in quanto ha suscitato senza dubbio in molti la devozione verso Gesù presente nell'Eucaristia". In occasione della festività della Pasqua e del Natale assistono alla celebrazione della Messa anche le autorità dello Stato e membri delle altre religioni. Tenendo conto che la comunità dei cattolici in Tagikistan si aggira attorno alle 250 persone, alla Messa e alla Processione Eucaristica del Corpus Domini hanno partecipato una settantina di fedeli, oltre ai numerosi stranieri e membri di organizzazioni che operano in Tagikistan.

Il Superiore della Missione rileva che la fede dei tagiki nella presenza reale del Signore nel Sacramento dell'Eucaristia, si è mantenuta viva soprattutto grazie ai primi sacerdoti e fedeli di origine tedesca che si sono fatti pellegrini in queste terre lontane. "Attraverso la catechesi, che ha un ruolo fondamentale in tutta la vita della Missione, si cerca di istruire ed educare nella fede i fedeli - spiega p. Avila -. Specialmente nella catechesi sull'Eucaristia seguiamo lo schema del Catechismo della Chiesa Cattolica, adattato secondo le circostanze, per i bambini, i giovani e gli adulti. L'enciclica 'Ecclesia de Eucharistia' viene inoltre citata ed utilizzata soprattutto nelle omelie, nelle meditazioni e nei ritiri spirituali." (RZ) (Agenzia Fides 26/9/2005, righe 23 parole 322)